C I T T À D I T O R I N O

INTERPELLANZA: "SOVRADIMENSIONAMENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SUL TERRITORIO COMUNALE" PRESENTATA IN DATA 25 SETTEMBRE 2019 - PRIMO FIRMATARIO LO RUSSO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale e la sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- in data 24 ottobre 2017, con deliberazione (mecc. 2017 04360/007), il Consiglio Comunale di Torino ha approvato gli atti di indirizzo per la programmazione del piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche istituite sul territorio comunale per avviare un processo di graduale costituzione di istituti comprensivi formati dalle attuali direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado da attuarsi indicativamente nell'arco di un quadriennio a decorrere dall'Anno Scolastico 2018/2019 coinvolgendo ogni anno un numero variabile delle otto Circoscrizioni, così da adeguarsi al quadro nazionale e regionale;
- in data 25 settembre 2018, con deliberazione (mecc. 2018 04015/007), in coerenza con i criteri e parametri della deliberazione del Consiglio Regionale del 31 luglio 2018 (n. 314 32415), nonché con gli atti di indirizzo contenuti nella deliberazione del Consiglio Comunale del 13 novembre 2017 (mecc. 2017 04360/007), la Giunta Comunale della Città di Torino ha approvato il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l' Anno Scolastico 2019/2020 procedendo alla costituzione di nuovi istituti comprensivi appartenenti alle Circoscrizioni 1, 6 e 8, previa condivisione delle proposte di dimensionamento frutto un lavoro svolto da una Commissione ristretta composta da alcuni dirigenti scolastici e tecnici della Città, i cui verbali fanno parte integrante della deliberazione succitata;
- nella riunione del 17 aprile 2019 inerente il piano di dimensionamento degli istituti scolastici appartenenti al territorio della Circoscrizione 3, la Città (ad esclusione della D.S. dell'IC Alberti) ha sostenuto un'unica ipotesi che prevedeva di rivedere le autonomie Salgari, Alberti e Racconigi in due comprensivi logisticamente equilibrati e numericamente sostenibili (entro 1.300 alunni cadauno), nonostante non fosse stata indicata alcuna data ulteriore per presentare altre ipotesi, veniva invece presentata l'opzione finale di accorpare due autonomie del tutto diverse in un unico Istituto Comprensivo di 1.847 alunni;

CONSIDERATO

che l'idea di creare un comprensivo di tale grandezza è contraria a quella di comunità educante e di scuola gestibile in modo unitario e serio da un unico Dirigente Scolastico e spazza del tutto via il concetto che il Dirigente sia una figura di utilità concreta, visto che in questo contesto non avrebbe nessun modo di seguire tutti i propri docenti, tutte le 1.847 famiglie, dar spazio ai colloqui, riunioni, seguire progetti e dare un'organicità al maxi comprensivo;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere se l'indirizzo approvato con l'atto del 2017 tiene conto dei flussi degli alunni, della collocazione dei singoli plessi scolastici e della coabitazione all'interno dello stesso edificio di attività scolastica diverse e di un'adeguata distribuzione degli alunni nei diversi ordini di scuola coinvolti.

F.to: Stefano Lo Russo
Lorenza Patriarca